

TRIO SANS SOUCI



Federico Scarone, *oboe*
Cristina Cairone, *clarinetto*
Daniele Longhitano, *fagotto*



Volpedo

Pieve romanica di San Pietro

Sabato 21 settembre 2019
ore 21.00

TRIO SANS SOUCI

Federico Scarone, *oboe*
Cristina Cairone, *clarinetto*
Daniele Longhitano, *fagotto*

PROGRAMMA

- **Variations on the theme “Là ci darem la mano”
from Mozart’s “Don Giovanni”, Ludwig van Beethoven**

Variazioni

- **Cinq Pièces en Trio**, Jacques Ibert

1. Allegro vivo
2. Andantino
3. Allegro assai
4. Andante
5. Allegro quasi marziale

- **Suite (d’après CORRETTE)**, Darius Milhaud

1. Entrée et Rondeau
2. Tambourin
3. Musette
4. Sérénade
5. Fanfare
6. Rondeau
7. Menuets
8. Le Coucou

- **Trio pour Hautbois, Clarinette et Basson**, Georges Auric

1. Décidé
2. Romance
3. Final

- **Concert Champêtre**, Henri Tomasi

1. Ouverture
2. Minuetto
3. Bourrée
4. Nocturne
5. Tambourin

TRIO SANS SOUCI

Federico Scarone - Oboe

Nasce a Modena il 25 giugno 1999. A 11 anni si iscrive al Conservatorio “A.Vivaldi” di Alessandria. Il talento e le ottime capacità di apprendimento mostrate durante il percorso di studi lo portano ad esibirsi con le diverse formazioni strumentali del Conservatorio (Orchestra Giovanile di Fiati, Orchestra Sinfonica, Ensemble Giovanile “Concerto Grosso”, Quartetto di Legni) e della provincia (Orchestra Sinfonica “JuniorClassica” di Alessandria, Ensemble Orchestrale “Agape” di Alessandria, Orchestra “Mozart” di Acqui Terme, Orchestra da Camera di Voghera, Corpo Musicale “Romualdo Marengo” di Novi Ligure, Monferrato Classic Orchestra). Dal 2014 al 2017 fa parte dell’orchestra “FuturOrchestra” nucleo del Sistema Orchestre Giovanili, dove viene diretto dai Maestri A. Cadario e K. Poska in diversi concerti al teatro “Dal Verme” di Milano. Nel 2016 partecipa ad una Masterclass tenuta dal M° Paola Fundarò, primo oboe del teatro “Verdi” di Trieste; nel 2018 ad una Masterclass diretta dal M° Francesco Di Rosa, primo oboe dell’Orchestra dell’Accademia Nazionale di Santa Cecilia. È diplomato al Liceo Scientifico “Galileo Galilei” di Alessandria. Nel 2019 si diploma con il massimo dei voti al conservatorio “A.Vivaldi” di Alessandria nella classe di Oboe della prof.ssa Chiara Sedini

Cristina Cairone - clarinetto

Nata nel 1994 ad Acqui Terme, in provincia di Alessandria, inizia ad avvicinarsi alla musica in tenera età tramite la banda del paese dove è cresciuta, Cassine. Intraprende il suo percorso di studi presso il Conservatorio “A.Vivaldi” di Alessandria nel 2012, dove frequenta attualmente il Triennio Accademico di primo livello sotto la guida del Maestro Rocco Parisi. Ha frequentato anche Masterclass con artisti di fama internazionale come Piero Vincenti, Gabor Varga, Roberto Noche. Ha collaborato con vari gruppi cameristici (duetti, trii, quartetti, ensemble di clarinetti, ensemble contemporanei) e orchestrali (Orchestra Regionale Giovanile Piemonte, Orchestra del Conservatorio di Alessandria). Partecipa a diverse rassegne musicali quali Mozart Nacht und Tag e Primavera Concerti di Chiavari. È laureata in Scienze della Mediazione Linguistica presso l’Università di Torino.

Daniele Longhitano - fagotto

Nato a Bronte nel 1991, intraprende lo studio del fagotto all’età di 14 anni presso l’Istituto Musicale “V.Bellini” di Catania, dove nel 2014 si diploma. In seguito inizia il percorso accademico per il conseguimento della laurea biennale con indirizzo “interpretativo-compositivo”.

Nel 2016 vince l’audizione per studiare all’Accademia di alto perfezionamento “S. Cecilia” di Roma, dove svolge un bellissimo percorso costruttivo sul repertorio fagottistico. Contemporaneamente decide di intraprendere lo studio del fagotto con altri Maestri tra cui: Giovanni Petralia, Paolo Carlini e Massimo Data, frequentando con loro percorsi diversi che gli hanno permesso di migliorare la conoscenza dello strumento. Partecipa a vari concerti con formazioni orchestrali molto importanti presso il teatro “Massimo Bellini” di Catania e OSI (Orchestra della Svizzera Italiana) sotto la direzione di illustri direttori d’orchestra. Collabora con varie formazioni cameristiche come trii, quintetti e nonetti, affrontando repertorio sia classico che contemporaneo.